

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di TORINO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

INFORMAZIONI SOCIETARIE

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

F1MXFH

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	BANCHETTE (TO) VIA CASTELLAMONTE 8 CAP 10010
Indirizzo PEC	amministrazione@pec.cicscrl.eu
Numero REA	TO - 661134
Codice fiscale	93006790013
Forma giuridica	societa' consortile a responsabilita' limitata
Stato della ditta	impresa in fase di aggiornamento
Procedure in corso	liquidazione volontaria
Stato attività	impresa in fase di aggiornamento

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2014
CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Sede in BANCHETTE VIA CASTELLAMONE 8
Codice Fiscale 93006790013 - Numero Rea TO 661134
P.I.: 02993320015
Capitale Sociale Euro 236450.70 i.v.
Forma giuridica: Consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO): 620300
Società in liquidazione: si
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
 Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	74.609	442.240
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	74.609	442.240
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	3.197.652	3.097.105
Ammortamenti	2.964.248	2.870.642
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	233.404	226.463
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	5.005	5.355
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.005	5.355
Totale immobilizzazioni (B)	313.018	674.058
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	3.415	116.963
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.014.433	6.499.368
esigibili oltre l'esercizio successivo	144.998	-
Totale crediti	3.159.431	6.499.368
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	319.558	8.059
Totale attivo circolante (C)	3.482.404	6.624.390
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	38.831	57.694
Totale attivo	3.834.253	7.356.142
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	236.263	236.263
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	552	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(2.249)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.348.047)	2.801
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	(2.348.047)	2.801
Totale patrimonio netto	(2.111.232)	236.816
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	383.819	74.218
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.093.063	1.970.543
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.946.146	4.589.086
esigibili oltre l'esercizio successivo	202.243	83.333
Totale debiti	3.148.389	4.672.419
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	320.214	402.146
Totale passivo	3.834.253	7.356.142

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
 Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.803.742	9.042.317
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(99.500)	(1.381)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(99.500)	(1.381)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	255.025	260.295
Totale altri ricavi e proventi	255.025	260.295
Totale valore della produzione	7.959.267	9.301.231
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	377.549	320.239
7) per servizi	1.397.107	2.506.553
8) per godimento di beni di terzi	245.826	293.322
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.979.739	3.939.160
b) oneri sociali	1.215.378	1.309.890
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	353.502	328.732
c) trattamento di fine rapporto	319.931	299.741
d) trattamento di quiescenza e simili	18.078	17.754
e) altri costi	15.493	11.237
Totale costi per il personale	5.548.619	5.577.782
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	541.080	242.173
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	148.929	142.608
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	93.606	99.565
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	298.545	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	344.198	29.769
Totale ammortamenti e svalutazioni	885.278	271.942
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.048	(17.463)
12) accantonamenti per rischi	383.819	-
13) altri accantonamenti	65.346	-
14) oneri diversi di gestione	1.099.203	134.224
Totale costi della produzione	10.016.795	9.086.599
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.057.528)	214.632
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
 Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	75	4.203
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	75	4.203
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	23.361
Totale proventi diversi dai precedenti	-	23.361
Totale altri proventi finanziari	75	27.564
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	125.534	105.452
Totale interessi e altri oneri finanziari	125.534	105.452
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(125.459)	(77.888)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	74.218	2
Totale proventi	74.218	2
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	-	-
Totale oneri	-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	74.218	2
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(2.108.769)	136.746
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	119.534	146.174
imposte differite	-	(63.683)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

imposte anticipate	(119.744)	(51.454)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	239.278	133.945
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.348.047)	2.801

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Il presente bilancio evidenzia una perdita d'esercizio pari ad € - 2.348.047, ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 148.929, ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per € 93.606 e imposte per € 239.278.

Il bilancio chiuso al 31/12/2014, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria della società, i risultati delle operazioni, nonché la sua gestione.

In conformità all'art. 2427 c.c., con riferimento allo "Stato Patrimoniale" ed al "Conto Economico" si precisa quanto segue, evidenziando preliminarmente:

* che il presente bilancio, espresso in euro, è stato redatto in conformità alle norme di legge, integrate ed interpretate dai "principi contabili" adottati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti ed applicabili, dagli IFRS (*International Financial Reporting Standards*) emessi dallo IASB (*International Accounting Standard Board*);

1. che gli elementi di cui all'art. 2427, n.ri 3 prima parte (composizione delle voci "Costi di impianto e di ampliamento" e "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità"), 7 seconda parte (composizione delle voci "Altri fondi" e "Altre riserve"), 10 (ripartizione dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" secondo categorie di attività e secondo aree geografiche), 12 (suddivisione degli "Interessi e altri oneri finanziari") e 13 (composizione delle voci "Proventi straordinari" ed "Oneri straordinari") del c.c. sono già desumibili, in quanto significativi, dagli schemi di bilancio stessi.

Si evidenzia inoltre, qualora non diversamente indicato nel prospetto di "Stato Patrimoniale",

*che tutti i "Crediti" inclusi nell'"Attivo circolante" e tutti i "Debiti" devono intendersi "esigibili entro l'esercizio successivo";

*che tutti i crediti e tutti i debiti devono intendersi originariamente espressi in euro; conseguentemente, gli eventuali crediti e debiti indicati in bilancio come "in valuta" devono intendersi originariamente espressi in valute diverse dall'euro.

Infine, per quanto riguarda la descrizione dell'attività sociale, dei rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e "consociate", nonché per un maggiore approfondimento dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia, ex art. 2428 c.c., alla "Relazione sulla gestione".

A. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Preliminarmente, anche ai sensi degli artt. 2423-*bis*, secondo comma, e 2426, n. 2, c.c., si dichiara:

1. che le voci di bilancio sono state valutate ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva della continuazione, seppur in misura ridotta dell'attività, tenendo contestualmente conto dei riflessi della deliberazione di messa in liquidazione del CIC da parte dell'assemblea straordinaria dei soci del 4 marzo 2015, deliberazione iscritta nel Registro delle imprese in data 19 marzo 2015;
2. che i criteri di valutazione, così come i criteri applicati nelle "rettifiche di valore" (ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni) e nella conversione delle poste in valuta non si discostano, se non per

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

la prospettiva di limitata continuazione dell'attività aziendale *ca* quelli adottati nella formazione del precedente bilancio;

3. che, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, c.c., nonché ai fini e per gli effetti dell'art. 10 legge 72/83:
- nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2014 non si è derogato (ai sensi dello stesso art. 2423, quarto comma, c.c.) dai criteri legali di valutazione ed, in generale, dai principi di redazione del bilancio (artt. da 2423-*bis* a 2426 c.c.);
 - il patrimonio al 31 dicembre 2014 non comprende beni già oggetto di rivalutazione nel rispetto di specifica normativa.

In dettaglio, si forniscono le seguenti precisazioni.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali: valutate ai sensi dell'art. 2426, n.ri 1, 2, 5 e 6 c.c., ove applicabili, e cioè al costo di acquisizione, sistematicamente rettificato, ricorrendone i presupposti, da ammortamenti accantonati in appositi fondi esposti a diretta rettifica dei valori dell'attivo. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata ai sensi dell'art. 2426, , comma 1, n. 3 c.c..

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ammortamenti

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali: ai sensi dell'art. 2426, n.ri 1, 2 e 6, ed art. 2427, n. 3-*bis*, c.c., le immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio avendo presente la loro residua possibilità di utilizzazione; in particolare, avendo presenti i singoli periodi di formazione, in bilancio sono state stanziare quote di ammortamento in base ai seguenti coefficienti:

.Costi di impianto e di ampliamento	20,00%
.Licenze d'uso software	20,00%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
 Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

.Oneri Pluriennali di pubblicità	20,00%
.Altre Immobilizzazioni Immateriali	20,00%
.Migliorie su beni di terzi	durata residua contratto
.Oneri Pluriennali su commessa	durata residua contratto

A seguito di tali stanziamenti, e delle svalutazioni operate ai sensi dell'art. 2426 n. 3, il "residuo da ammortizzare" delle "Immobilizzazioni immateriali" risulta congruo in base alla normativa vigente, con particolare riferimento al residuo periodo di ritorno dei relativi benefici, ovvero alle prospettive di economica futura utilizzazione residua.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	63.562	3.278	16.960	358.440	442.240
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.961	2.678	16.960	107.096	143.695
Svalutazioni	46.601	600	-	251.344	298.545
Valore di bilancio	63.562	3.278	16.960	358.440	442.240
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	57.649	-	57.649
Ammortamento dell'esercizio	-	-	(16.960)	-	(16.960)
Totale variazioni	-	-	74.609	-	74.609
Valore di fine esercizio					
Costo	63.562	3.278	74.609	358.440	499.889
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.961	2.678	-	107.096	126.735
Svalutazioni	46.601	600	-	251.344	298.545
Valore di bilancio	-	-	74.609	-	74.609

Immobilizzazioni immateriali: in assenza di rivalutazioni e di alienazioni e/o riclassificazioni, gli incrementi dei valori lordi sono rappresentati dagli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio a tale titolo; gli incrementi dei "fondi ammortamento" rappresentano l'ammortamento a carico dell'esercizio, stanziato in base ai criteri precedentemente illustrati; nell'esercizio 2014 sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni immateriali per un valore complessivo di euro 298.545 motivate dalle mutate prospettive future del CIC e dalla conseguente stimata impossibilità di recupero del valore residuo delle immobilizzazioni medesime. Il contenuto dei conti non esige ulteriore illustrazione.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali: valutate ai sensi dell'art. 2426, n.ri 1 e 2, c.c., e cioè al costo di acquisto ovvero di produzione (comprensivo di oneri accessori e di spese incrementative), sistematicamente rettificato, ricorrendone i presupposti, da ammortamenti accantonati in appositi fondi esposti a diretta rettifica dei valori dell'attivo, senza ulteriori svalutazioni *ex* art. 2426, n. 3, c.c..

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali: ai sensi dell'art. 2426, n. 2, c.c. le immobilizzazioni materiali, ricorrendone i presupposti ed avuta presente la capienza residua, sono state sistematicamente ammortizzate stanziando in bilancio quote di ammortamento espressive della residua possibilità di economica utilizzazione, avuto presente sia il deperimento fisico, sia il superamento tecnico.

In particolare, con riferimento alle categorie di immobilizzazioni presenti in bilancio, le quote di ammortamento sono state stanziate in base ai seguenti coefficienti, invariati rispetto al precedente bilancio, nel limite della capienza residua:

.Impianti generali	15,00%
.Impianti elettronici	20,00%
.Impianti specifici	20,00%
.Macchine per ufficio	12,50%
.Mobili e dotazioni	15,00%
.Apparecchiature presso terzi	20,00%
.Autovetture	25,00%
.Migliorie su stabile in locazione	durata residua contratto

Tali coefficienti sono stati scelti, nell'ambito della pianificazione sistematica degli ammortamenti, ipotizzando un utilizzo aziendale ordinario delle immobilizzazioni; pertanto, a fronte di adeguate motivazioni, non si avranno effettive modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti nelle seguenti ipotesi:

- incremento o decremento dei coefficienti per le immobilizzazioni oggetto di utilizzo superiore o inferiore a quello ordinario;
- decremento dei coefficienti per le immobilizzazioni oggetto di manutenzioni che ne protragano la vita utile;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

c. incremento dei coefficienti per le immobilizzazioni acquisite usate, stante una ridotta vita utile rispetto ad una immobilizzazione acquisita nuova.

A seguito di tali stanziamenti, il "residuo da ammortizzare" delle "Immobilizzazioni materiali": risulta congruo in relazione alla residua possibilità di economica utilizzazione futura, stante l'attuale grado di consumo e deperimento degli stessi, e contestualmente riflette il presumibile valore realizzabile tramite alienazione. Non ricorrono pertanto i presupposti per svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, n. 3, c.c..

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.382.980	1.714.125	3.097.105
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.185.652	1.684.990	2.870.642
Valore di bilancio	197.328	29.135	226.463
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	56.886	43.662	100.548
Ammortamento dell'esercizio	73.058	20.548	93.606
Altre variazioni	-	(1)	(1)
Totale variazioni	(16.172)	23.113	6.941
Valore di fine esercizio			
Costo	1.439.866	1.757.786	3.197.652
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.258.710	1.705.538	2.964.248
Valore di bilancio	181.156	52.248	233.404

Immobilizzazioni materiali: in assenza di rivalutazioni e svalutazioni, gli incrementi dei valori lordi sono rappresentati dagli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio a tale titolo; gli incrementi dei "fondi ammortamento" rappresentano gli ammortamenti a carico dell'esercizio; il contenuto dei conti non esige ulteriore illustrazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in altre imprese: trattandosi di partecipazioni non significative, valutazione al costo di acquisizione, conforme al disposto dell'art. 2426, n. 1, c.c..

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni: il valore di bilancio corrisponde al costo della sottoscrizione di una quota di partecipazione relativa al CONAI per euro 5 ed al costo della sottoscrizione di una quota di partecipazione al consorzio TOPIX per euro.5.000. Nel corso dell'esercizio si è provveduto a dismettere la quota di partecipazione relativa alla banca BCC per euro 350. Il contenuto dei conti non esige ulteriore illustrazione.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.355	5.355
Valore di bilancio	5.355	5.355
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni	350	350
Totale variazioni	(350)	(350)
Valore di fine esercizio		
Costo	5.005	5.005
Valore di bilancio	5.005	5.005

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze: valutate nel rispetto della vigente normativa civile e comunque nel rispetto della normativa fiscale (artt. 92 e 93 del D.P.R. 917/86).

Non risultano lavori in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	99.500	(99.500)	-
Prodotti finiti e merci	17.463	(14.048)	3.415
Totale rimanenze	116.963	(113.548)	3.415

Attivo circolante: crediti

Clienti: sono valutati al nominale, salvo per i crediti che hanno richiesto, ai sensi dell'art. 2426, n. 8, c.c., congrua svalutazione al fine di allinearli al presumibile valore di realizzazione; quanto precede a fronte di rischi specifici di inesigibilità.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.103.537	(3.247.769)	2.855.768
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	173.503	120.512	294.015
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	119.744	(119.744)	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	102.584	(92.936)	9.648
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.499.368	(3.339.937)	3.159.431

I crediti tributari, al 31/12/2014, sono così costituiti:

scadenza entro i 12 mesi:

- Erario per acconto Ires € 3.522;
- Erario per acconto Irap € 142.941;
- Imposta sostitutiva TFR € 2.537;
- Ritenuta acconto su interessi attivi € 16;

scadenza oltre i 12 mesi:

- Credito Iva rimborso richiesto € 7.022;
- Credito Irap rimborso richiesto € 137.976.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

I crediti Iva e IRAP di cui è già stato richiesto rimborso sono stati riclassificati nel 2014 rispetto al 2013 a "oltre 12 mesi" visti i ritardi nell'adempiere ai rimborsi da parte della Pubblica Amministrazione.

I crediti verso altri, al 31/12/2014, sono così costituiti:

- Depositi cauzionali € 1.450;
- Anticipi a fornitori (per servizi) € 5.334;
- Altri crediti € 2.864.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica.

Area geografica	Totale	
	Italia	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.855.768	2.855.768
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	294.015	294.015
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.648	9.648
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.159.431	3.159.431

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	---------------------------	--------------------------

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Depositi bancari e postali	7.980	311.514	319.494
Denaro e altri valori in cassa	79	(15)	64
Totale disponibilità liquide	8.059	311.499	319.558

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti: a norma dell'art. 2424-*bis*, sesto comma, c.c., i saldi dei conti evidenziano quote di costi traslate, per competenza e in base al criterio temporale, tra l'esercizio chiuso e il successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	-	38.831	38.831
Totale ratei e risconti attivi	57.694	38.831	38.831

Nel prospetto viene riassunto il dettaglio della voce in esame richiesto dal comma 7 dell'art. 2427 del codice civile:

Descrizione	Importo
ACQUISTI	1.199
ASSICURAZIONI	23.767
CONSULENZE LEGALI E AMMINISTRATIVE	5.607
IMPOSTA SOST.EROG.MUTUO	208
INAIL	2.039
NOLEGGIO AUTOCARRI	427
SPESE COLLEGAMENTO INTERNET	2.103
SPESE VARIE	2.905
SPESE LIBRI RIVISTE	122
SPESE NOLEGGI	5
SPESE PEDAGGIO E PARCHEGGI	89
SPESE AUTO	359
Differenze di arrotondamento	1

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Totale: 38.831

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio netto: il "Patrimonio netto" risulta decrementato dalla perdita d'esercizio evidenziata dal bilancio in approvazione.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	236.263	-	-	-		236.263
Riserva legale	-	552	-	-		552
Altre riserve						
Varie altre riserve	1	-	-	1		-
Totale altre riserve	1	-	-	1		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.249)	-	2.249	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	2.801	-	-	2.801	(2.348.047)	(2.348.047)
Totale patrimonio netto	236.816	552	2.249	2.802	(2.348.047)	(2.111.232)

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione
Differenze di arrotondamento

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art. 2427 del codice civile in merito alla possibilità di utilizzazione, distribuibilità e utilizzazioni nei precedenti esercizi delle poste di patrimonio netto:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	236.263			-
Riserva legale	552	UTILI	B	552
Altre riserve				
Totale	236.815			552
Quota non distribuibile				552

Legenda: A=per aumento di capitale, B=per copertura perdite, C=distribuibile

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri: nella valutazione dei fondi per rischi ed oneri sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica .

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	74.218	-	74.218
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	383.819	383.819
Altre variazioni	(74.218)	-	(74.218)
Totale variazioni	(74.218)	383.819	309.601
Valore di fine esercizio	-	383.819	383.819

In particolare la voce "Altri fondi" è costituita da stanziamenti effettuati nel corso dell'esercizio per far fronte al rischio di passività potenziali legate alla particolare situazione di difficoltà ad adempiere del CIC, per euro 100.000, ed al rischio di restituzione del contributo ricevuto dalla Provincia di Torino in caso di variazione di destinazione dell'attuale sede del CIC, per euro 283.819.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti sulla base della normativa vigente e dei contratti di lavoro; comprende anche la componente per adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.970.543
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	261.890
Utilizzo nell'esercizio	164.258
Altre variazioni	24.888
Totale variazioni	122.520
Valore di fine esercizio	2.093.063

Debiti

I debiti sono espressi in base al loro ammontare effettivo e comprendono anche quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio stesso.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	834.897	(751.547)	83.350
Debiti verso fornitori	2.800.285	(737.795)	2.062.490
Debiti tributari	441.360	(74.876)	366.484
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	240.403	(38.160)	202.243
Altri debiti	355.474	78.348	433.822
Totale debiti	4.672.419	(1.524.030)	3.148.389

il contenuto dei conti non esigono illustrazione, salvo evidenziare quanto segue:

I debiti tributari sono così dettagliati :

.Erario c/ritenute lav dipendente da versare: il saldo del conto evidenzia debiti nei confronti dell'Erario per le ritenute operate su redditi da lavoro dipendente (euro 93.944) relativi al mese di dicembre 2014;

.Erario c/ritenute lav. autonomi da versare: il saldo del conto evidenzia debiti nei confronti dell'Erario per le ritenute operate su redditi da lavoro dipendente (euro 5.916) relativi al mese di dicembre 2014

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

.Erario c/iva: il saldo del conto evidenzia il debito verso l'Erario per l'imposta da versare come debito del mese di dicembre 2014 (euro 49.433);

.Iva in sospensione d'imposta : il saldo del conto evidenzia l'iva ad esigibilità differita per le prestazioni di servizi rese ad enti pubblici territoriali (complessivi euro 97.657);

.Debiti per imposte correnti: il saldo del conto evidenzia il debito verso l'Erario per le imposte da versare come saldo Irap/Ires anno 2014 (euro 119.534)

I Debiti verso istituti previdenziali sono costituiti dal saldo del debito nei confronti dell'Inps e istituti minori per contributi (complessivi euro 202.243).

Suddivisione dei debiti per area geografica

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica.

Area geografica	Totale	
	Italia	
Debiti verso banche	83.350	83.350
Debiti verso fornitori	2.062.490	2.062.490
Debiti tributari	366.484	366.484
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	202.243	202.243
Altri debiti	433.822	433.822
Debiti	3.148.389	3.148.389

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	83.350	83.350
Debiti verso fornitori	2.062.490	2.062.490
Debiti tributari	366.484	366.484
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	202.243	202.243

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Altri debiti	433.822	433.822
Totale debiti	3.148.389	3.148.389

Ratei e risconti passivi

I "Risconti passivi" stornano quote di ricavi di competenza di anni successivi. In particolare, i risconti passivi 2014 si riferiscono alla quota di competenza degli anni successivi del contributo erogato dalla Provincia per la ristrutturazione della sede. Il risconto è avvenuto sulla base del periodo residuo del piano di ammortamento dei beni oggetto di contributo.

I "Ratei passivi" imputano le quote di competenza di costi relativi al personale dipendente (euro 198.711 220.555) oltre a canoni e contratti di manutenzione (euro 947).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	222.652	(22.994)	199.658
Altri risconti passivi	179.493	(58.937)	120.556
Totale ratei e risconti passivi	402.146	(81.931)	320.214

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
7.959.267	9.301.232	-1.341.965

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.803.742	9.042.317	-1.238.575
Variazione rimanenze prod.in lavorazione, semilav. e finiti			
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-99.500	-1.381	-98.119
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Ricavi e proventi vari	225.025	260.295	-5.271
	7.959.267	9.301.232	-1.341.965

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si forniscono di seguito le informazioni espressamente richieste dal comma 10 dell'art. 2427 del c.c circa la ripartizione dei ricavi per categoria, in quanto ritenuta significativa.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.803.742
Totale	7.803.742

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si forniscono di seguito le informazioni espressamente richieste dal comma 10 dell'art. 2427 del c.c circa la ripartizione dei ricavi per area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	7.803.742
Totale	7.803.742

Proventi e oneri finanziari

Composizione degli altri proventi finanziari, degli interessi e altri oneri finanziari

In linea con quanto richiesto dai commi 11 e 12 dell'art. 2427 del codice civile, si espone il dettaglio delle poste iscritte in bilancio, in quanto di valore apprezzabile:

Composizione degli interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Importo
-------------	---------

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Oneri finanziari diversi	125.534
--------------------------	---------

Totale: 125.534

Proventi e oneri straordinari

In linea con quanto richiesto dal comma 13 dell'art. 2427, si espone il dettaglio dei proventi e oneri straordinari iscritti in bilancio, in quanto considerati di valore apprezzabile:

Dettaglio dei proventi straordinari

Descrizione	Importo
Imposte differite passive	74.218

Totale: 74.218

ONERI FINANZIARI IMPUTATI ALL'ATTIVO

A norma dell'art. 2427, n. 8, c.c., si precisa che gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio sono stati tutti imputati al "Conto economico", senza alcuna capitalizzazione, ai valori iscritti nell'attivo dello "Stato patrimoniale".

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

A norma dell'art. 2427, n. 9, c.c., si precisa che non sussiste a carico della società alcun impegno, non risultante dallo "Stato Patrimoniale" ovvero dai "Conti d'ordine" iscritti in calce allo stesso, la cui conoscenza risulti utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società; la natura e la composizione dei "Conti d'ordine" suddetti risultano distintamente indicate in calce allo "Stato Patrimoniale", avuto altresì ri-guardo a quanto indicato al paragrafo B. della presente "Nota Integrativa".

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 14, c.c. ed in conformità al Principio contabile nazionale n. 25, nonché alle raccomandazioni dell'Organismo Italiano di Contabilità (cfr. OIC 1 – I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio") si precisa che:

Le imposte sono stanziare in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e di crediti d'imposta spettanti, indicando espressamente il debito d'imposta e gli eventuali acconti versati.

In applicazione del principio contabile nazionale n. 25 nonché delle raccomandazioni dell'Organismi italiano di Contabilità le imposte sul reddito differite e le imposte anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite attive e le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste ragionevole certezza nel loro futuro recupero. Le imposte differite passive, invece, sono iscritte nella misura in cui possa dimostrarsi che il loro pagamento non sia improbabile. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate se sicuramente riferite allo stesso periodo di imposta.

In considerazione della messa in liquidazione della società si è ritenuto opportuno, per mancanza di certezza del loro recupero futuro chiudere le imposte differite attive e per il venir meno dei presupposti chiudere anche le imposte differite passive (registrando nel conto economico un provento straordinario di pari importo).

IMPOSTE	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<u>Imposte correnti</u>	119.534	146.174	-26.640
IRES		5.570	- 5.570
IRAP	119.534	140.604	-21.070
Imposte sostitutive			
<u>Imposte differite (anticipate)</u>	119.744	- 12.229	131.973
Totale	239.278	133.945	78.693

PERSONALE DIPENDENTE

La società, nel corso dell'esercizio, ha avuto un organico medio di 148,50 dipendenti (n.2 dirigenti, n.11,83 quadri, n.130,50 impiegati e n.4,17 operai), rispetto all'organico medio di 151,17 del precedente esercizio (n.2 dirigenti, n.11,17 quadri, n.134,58 impiegati e n.3,42 operai).

COMPENSI AD AMMINISTRATORI

Ai sensi dell'art. 2427, numero 16, c.c., si precisa che i compensi di competenza dell'esercizio spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, compresi nella voce "Servizi amministrativi e generali", sono complessivamente i seguenti :

Dettaglio	Esercizio Esercizio	
	2014	2013
Compenso Amministratori	26.603	19.733

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Compenso Sindaci	14.922	10.840
Totale	41.525	30.573

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Premesso che la società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, nessuna informazione è dovuta in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, n. 22 codice civile.

DIREZIONE E COORDINAMENTO E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 c.c., si evidenzia che la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento allo "Stato Patrimoniale" ed al "Conto Economico", si precisa inoltre

1. che non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi (*ex art. 2423-ter*, secondo comma, c.c.);
2. che il raffronto con le voci dell'esercizio precedente non ha richiesto particolari adattamenti dei valori al 31 dicembre 2012, *ex art. 2423-ter*, quinto comma, c.c.;
3. che non sussistono elementi dell'attivo o del passivo dello "Stato Patrimoniale" che ricadono sotto più voci dello schema previsto dall'art. 2424 c.c.;
4. che gli importi di conti che esprimono la somma di più sottoconti non rappresentano la somma degli importi arrotondati dei relativi sottoconti, bensì l'arrotondamento della somma degli importi dei sottoconti non arrotondati, con le conseguenti possibili squadrature;
5. che si è proceduto analogamente a quanto previsto dall'asterisco precedente per i saldi patrimoniali di fine esercizio in riferimento alle somme algebriche orizzontali.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In tema di informativa sui "rapporti con società controllanti e parti correlate", si dichiara di non aver posto in essere, nel corso dell'esercizio direttamente e/o indirettamente, operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Liquidatore
INZIRILLO GIUSEPPE

La sottoscritta Paola Alessia Motta, ai sensi dell'articolo 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Ivrea, 28 maggio 2015

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI

Addi 30 aprile 2015 alle ore 15:30, presso la sede sociale in Via Castellamonte nc. 8 in Banchette, si è tenuta - in seconda convocazione - l'Assemblea dei Soci della Società CIC s.c.r.l. in liquidazione per discutere e deliberare sui punti di cui al seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31.12.2014
2. Comunicazioni del Liquidatore
3. Nomina componente del Collegio Sindacale
4. Varie ed eventuali

PRESENZE

Comune di CIRIE'	Giorgio PERELLO	0,40
Comune di IVREA	Carlo DELLA PEPA	24,91
A.S.L. TO 4	Lorella DAGHERO	14,12
CON.I.S.A.	Piero LISTELLO	0,53
CSI PIEMONTE	Ferruccio FERRANTI	18,10
UNIONE NET	Sergio BISACCA	0,53
Totale Presenze		58,59 %

Il Liquidatore fa constatare la regolare convocazione dell'Assemblea e la presenza in proprio e per delega del 58,59 % del capitale sociale.

Sono presenti i Direttori Osvaldo Saitta e Giorgio Gremmo e per il Consiglio di Amministrazione il Rag. Maurilio Franchetto e il dr. Franco Ferrara.

Per il Collegio Sindacale è presente il Presidente dr. Calogero Terranova.

Partecipano anche la dott.ssa Maria Luisa Fassero.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto assume la Presidenza dell'Assemblea il Liquidatore Ing. Giuseppe Inzirillo, il quale chiama a fungere da segretario per la redazione del presente verbale la dr.ssa Serena Lombardi che accetta.

Si passa quindi alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31.12.2014

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

Il Liquidatore apre la seduta presentando all'Assemblea la dott.ssa Maria Luisa Fassero che, in collaborazione con il dott. Luigi Odasso, ha curato la redazione del Bilancio d'Esercizio 2014 di CIC s.c.r.l. in liquidazione.

L'Ing. Inzirillo dando lettura della Relazione alla gestione ripercorre le tappe fondamentali dell'esercizio 2014, tra cui:

- l'approvazione del Budget 2014 che prevedeva un disavanzo di esercizio pari ad euro 1.400.000;
- l'apertura della crisi aziendale con la conseguente ristrutturazione aziendale, razionalizzazione delle risorse ed utilizzo della CIGD;
- l'accertamento da parte degli Amministratori di una perdita pari ad euro 483.246 al 31.10.2014 e la convocazione senza indugio dei Soci per il ripianamento delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale;
- la relazione di stima, effettuata dal dott. Pier Vincenzo Pellegrino, del fabbisogno economico per la copertura della perdita di esercizio previsionale al 31.12.2014, in ipotesi di continuità aziendale, pari ad euro 1.262.510;
- la mancata copertura da parte dei Soci delle perdite di esercizio accertate dagli Amministratori al 31.10.2014 e l'intervenuta causa di scioglimento di CIC ai sensi dell'art. 2482 ter del Codice Civile con la conseguente messa in stato di liquidazione volontaria della società, seppur con autorizzazione all'esercizio provvisorio;
- la predisposizione del Bilancio Preconsuntivo al 31.12.2014 che prevedeva una perdita di circa 1.982.795 euro, di cui l'Assemblea dei Soci ha preso atto durante la seduta del 15 aprile 2015.

Il Liquidatore spiega infine che, in fase di finalizzazione del Bilancio d'Esercizio, sono state effettuate ulteriori ed opportune rettifiche delle poste patrimoniali attive, in particolare per i crediti (in primis relativamente al credito vantato nei confronti di ASM) e le immobilizzazioni immateriali.

Nello specifico la dott.ssa Fassero chiarisce che, rispetto a quanto ipotizzato in fase di Bilancio Preconsuntivo, si è ritenuto opportuno - in via prudenziale - accantonare in un fondo rischi le somme ricevute a titolo di contributo negli anni 2011 e 2012 dalla Provincia di Torino per l'ampliamento della sede e per un collegamento in fibra ottica. Tale valutazione si è resa necessaria alla luce dell'obbligo di restituzione dei suddetti contributi in caso di alienazione delle opere realizzate, prospettiva assai verosimile per una società in liquidazione.

A seguito di tali valutazioni si è pervenuti al risultato d'esercizio del Bilancio 2014 che rileva una perdita di euro 2.348.047.

OMISSIS

Si apre confronto tra i presenti al termine del quale l'Assemblea unanime

DELIBERA DI

approvare il Bilancio d'Esercizio al 31.12.2014.

OMISSIS

Null'altro essendoci più da discutere e deliberare, la seduta viene sciolta alle ore 17,00 circa.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

Banchette, 30 aprile 2015

Il Liquidatore

Firmato in originale Giuseppe INZIRILLO

Il Segretario

Firmato in originale Serena LOMBARDI

La sottoscritta Paola Alessia Motta Dottore Commercialista regolarmente iscritta nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili della provincia di Ivrea Pinerolo e Torino al n.3271, incaricata dal liquidatore della società, dichiara ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies L. n.340/2000 la conformità del presente documento informatico all'originale depositato presso la sede sociale e composto da n .2 pagine.

Ivrea, 28.05.2015.

Imposta di bollo assolta virtualmente in entrata tramite la Camera di Commercio di Torino autorizzazione del Ministero delle Finanze Direzione Generale delle Entrate in Piemonte n. 9/2000 del 26.09.2000

RELAZIONE ALLA GESTIONE

1. ATTIVITA' 2014

La relazione alla gestione del Bilancio d'Esercizio 2013 si era chiusa mettendo in evidenza che il 2014 si presentava come un anno ancora più complesso dal punto di vista economico-finanziario principalmente per l'impossibilità di intervenire ulteriormente sulla riduzione dei costi e per la difficoltà a mantenere a livelli accettabili il valore dei ricavi, se non attraverso una presa di posizione da parte dei Soci maggiormente rappresentativi.

In effetti l'esercizio 2014, già in fase di approvazione del budget di previsione, ha palesato una situazione di forte squilibrio economico finanziario e nonostante tutti gli sforzi sanatori messi in atto dal Consiglio di Amministrazione, si è chiuso con una perdita d'esercizio ammontante ad euro 2.348.047.

Tale perdita è la risultante di una serie di eventi e le cause del risultato negativo registrato nell'ultimo anno sono da ricercarsi nelle seguenti contingenze:

1. Lo scarso livello di marginalità reddituale, dovuto principalmente all'insufficiente contribuzione che le commesse apportano per la copertura dei costi della struttura, oltre che alla marginalità insufficiente/negativa di parte delle commesse.

2. L'impossibilità di assorbire, con adeguate riduzioni di costi, la forte contrazione dei ricavi nonostante tutte le azioni gestionali correttive attuate.

Durante il 2014 si è, infatti, fatto ricorso alla CIGD, sono stati chiusi tutti i contratti di consulenza esterna e non sono stati rinnovati i contratti a tempo determinato.

3. Le criticità derivanti da svalutazioni e accantonamenti patrimoniali relativi all'esigibilità di alcuni crediti (crediti nei confronti di ASM s.p.a. e verso altri soci) che hanno peggiorato significativamente il risultato d'esercizio rispetto alla gestione ordinaria.

4. La sopraggiunta causa di scioglimento della società ai sensi dell'art. 2482 ter del Codice Civile per mancata copertura delle perdite di esercizio accertate dagli amministratori al 31.10.2014 e la conseguente fase di liquidazione volontaria che ha reso necessario procedere ad una valutazione particolarmente prudentiale di alcune poste dell'attivo.

Per tracciare un quadro più dettagliato degli accadimenti dell'esercizio 2014 di seguito una sintetica descrizione del contesto aziendale.

La contrazione dei ricavi determinata dai minori affidamenti da parte dei Soci nel corso dell'anno è diventata strutturale e spesso questa diminuzione si è rilevata essere una perdita secca di marginalità, a causa della sostanziale rigidità della struttura dei costi, in massima parte riconducibili al personale. L'Assemblea dei Soci contestualmente all'approvazione del Bilancio 2013 e del Budget 2014 apriva formalmente lo "stato di crisi aziendale". Dal mese di Giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione avviava una ristrutturazione aziendale e un piano di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

razionalizzazione delle risorse anche attraverso l'utilizzo della CIGD e una forte riduzione dei costi e del personale.

Sulla base di questo scenario si era puntato, da un punto di vista gestionale, al consolidamento dei contratti in essere e all'acquisizione di nuove commesse soprattutto in Area Sanità e Servizi.

Attraverso il piano di azioni intraprese, sulla base dei dati iniziali di budget che prevedeva un disavanzo di esercizio pari a €. 1.400.000, era stato raggiunto un significativo risultato derivante esclusivamente dalla gestione segnando un recupero di circa 1,0 Mil€ rispetto al suddetto disavanzo previsionale.

Persistendo però una situazione economico-patrimoniale sofferente con l'accertamento da parte degli Amministratori di una perdita pari a €. 483.246 al 31.10.2014, il Consiglio di Amministrazione convocava senza indugio i Soci chiedendo il ripianamento delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale.

Contestualmente, gli Amministratori ritenevano opportuno approfondire alcuni elementi relativi ai dati economici e patrimoniali accertati, affidando al dott. Pier Vincenzo Pellegrino l'incarico formale per la stesura di una relazione sulla stima del fabbisogno economico relativo alla copertura delle perdite d'esercizio alla data del 31.12.2014 nell'ipotesi di continuità aziendale.

Tale valutazione, in ragione della situazione economico patrimoniale al 31.10.2014, era stata integrata con tutte le risultanze contabili registrate durante il periodo di redazione della relazione e con i costi e ricavi di competenza dicembre 2014 e recepiva inoltre alcune rettifiche alla situazione economica presunta al 31.12.2014 sulla base di valutazioni prudenziali di elementi patrimoniali pervenendo ad una stima del fabbisogno economico per la copertura della perdita di esercizio previsionale al 31.12.2014, in ipotesi di continuità aziendale, pari a € 1.262.510.

Seguendo i dettami civilistici è spettato ai Soci, riuniti in Assemblea Straordinaria il 04.03.2015, assumere le determinazioni in merito alla copertura delle perdite accertate dagli Amministratori alla luce del Piano Industriale 2015 - 2017.

Si precisa che vi è stata una importante attività preparatoria funzionale alla deliberazione dell'Assemblea succitata conseguente alla struttura decisionale degli organi deliberanti di ciascun socio. All'esito di tale attività si è constatato che gli organi deliberanti dei Soci maggiormente rappresentativi avevano disposto la copertura delle perdite richieste e la ricapitalizzazione societaria nonché fornito le risorse materiali per il completamento di tale operazione. Purtroppo però la revoca di un importante affidamento da parte della Azienda Sanitaria Locale T03, formalizzato pochi minuti prima dello svolgimento della riunione assembleare, ha indotto i Soci presenti a non ritenere più valide le decisioni assunte dai rispettivi organi deliberanti posto che tale revoca costituiva una importante modifica del Piano Industriale proposto e ne inficiava l'efficacia.

Veniva quindi constatata l'intervenuta causa di scioglimento della società assunta con verbalizzazione notarile e disposta la messa in stato di liquidazione volontaria della società, seppur con autorizzazione all'esercizio provvisorio per la migliore realizzazione delle attività aziendali e per consentire la gestione e l'esecuzione di contratti pendenti.

Le conseguenze di tali determinazioni hanno quindi indotto l'organo amministrativo ad effettuare opportune rettifiche delle poste

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

patrimoniali attive, in particolare per i crediti e le immobilizzazioni immateriali.

Alla luce del nuovo contesto si è ritenuto fondamentale procedere con particolare rigore pervenendo al risultato d'esercizio che rileva la perdita di €. 2.348.047

Si riporta nella tabella che segue un prospetto di raccordo tra i valori espressi nella "Valutazione del fabbisogno economico relativo alla copertura delle perdite d'esercizio alla data del 31.12.2014 in ipotesi di continuità aziendale" del dott. Pellegrino e quelli scaturiti dalle elaborazioni del presente bilancio.

RETTIFICHE ALLE POSTE PATRIMONIALI			
	Relazione Pellegrino	Bilancio 31.12.14	Differenza
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzaz.	250.571	541.080	290.509
Svalutazione credito ASM	319.892	772.536	452.644
Rischio credito CSI	234.804	244.968	10.164
Rischio credito altri clienti	124.852	99.230	-25.622
Rischio rimborso contributo Provincia		283.819	283.819
Svalutazione Imposte Anticipate / Differite		45.526	45.526
Totale	930.119	1.987.159	1.057.040

Patrimonio Netto

Dal punto di vista patrimoniale nell'ultimo triennio l'azienda ha affrontato situazioni senza dubbio di carattere straordinario:

- La crisi di risorse che ha afflitto gli Enti locali, la scelta di alcuni Soci di non confermare gli affidamenti al CIC rivolgendosi al mercato, il fallimento dell'operazione ASM s.p.a., le criticità derivanti da svalutazioni e accantonamenti patrimoniali relativi all'esigibilità di alcuni crediti, la diversa qualificazione dei contributi ricevuti dalla Provincia di Torino nel 2011 e nel 2012 in ragione della sopravvenuta fase di liquidazione sono le ragioni reali della crisi e del risultato del 2014.

- La patrimonializzazione corrente dell'azienda risulta decisamente inadeguata alla tipologia del business e alla struttura aziendale. Incrementare il livello di patrimonializzazione nel recente passato sarebbe stata una misura precauzionale importante e avrebbe permesso di sopperire ai prevedibili eventi concretizzatisi nell'ultimo anno.

- Il patrimonio netto aziendale ha subito negli ultimi tre anni un dimezzamento e oggi risulta insufficiente ad assorbire le perdite.

Ricavi

I ricavi del CIC hanno registrato negli ultimi 3 anni, dal 2012 al 2014, una contrazione di oltre il 20% pari a circa 2.000.000 €. (il dato è calcolato sui ricavi al 31.12.2014 pari a circa € 7.803.742)

Le cause principali sono da identificarsi in una costante riduzione degli affidamenti da parte della committenza con poche eccezioni di rilievo solo dal comparto Sanità.

Costi

I costi aziendali sono stati razionalizzati ma nel suo insieme la struttura dei costi complessivi non ha permesso di assorbire il drastico calo dei ricavi.

ANDAMENTO DELL'ATTIVITA'

AREA SANITA' (ASA)

Il livello dei ricavi connesso alle commesse in ambito sanitario ha subito nel 2014 il forte impatto negativo derivato dalla decisione del Socio USL Valle d'Aosta di chiudere i servizi e la partecipazione in CIC. La decisione è stata motivata con l'esigenza di concentrare tutti i servizi USL direttamente verso il suo ente strumentale IN.VA. L'operazione, che doveva prevedere l'acquisizione di tutto il personale CIC operante sull'area di Aosta e composto da sei risorse, e un valore biennale di 500.000 euro per il supporto e passaggio consegne da CIC a IN.VA, è andata a buon fine solo per la parte economica, mentre sul fronte personale sono state assunte da IN.VA solo 5 delle 6 risorse. Sempre sul fronte societario, e conseguentemente sul fronte dei ricavi, il ricorso da parte dell'ASLTO3 ad una gara per l'affidamento di tutti i servizi informatici ha di fatto estromesso CIC riducendone i ricavi ad una minima quota per il passaggio consegne e supporto l'attività 2014.

Fattori positivi, se pur legati a dei progetti estemporanei, sono stati:

- la virtualizzazione di tutti i server dell'ASL TO4 e dell'ASL di NOVARA per un importo complessivo di 397.000 euro;
- il progetto di Upgrade della Piattaforma TrakCare per l'ASL di Novara per un importo di 80.400 euro.

Infine, si sottolinea come la riduzione della possibilità di condivisione delle risorse e delle competenze, associata alla riduzione di addetti, oltre ad aver compromesso lo storico equilibrio economico dell'area, hanno anche minato la competitività dell'intero settore Sanità.

AREA SERVIZI

Per quanto attiene l'attività di Service Desk, il risultato economico consuntivo conferma sostanzialmente i valori previsti dal Budget 2014 derivanti dal consolidato rapporto di partnership con il CSI Piemonte.

Per l'Area Enti Locali il risultato economico consuntivo conferma una costante e netta contrazione rispetto agli anni precedenti ed evidenzia una differenza rispetto ai valori previsti dal Budget 2014.

In particolare le ragioni del risultato negativo sono da imputare a progetti previsti nell'anno che non sono stati successivamente affidati dai Soci.

Inoltre la realizzazione del "Programma di Sviluppo del Canavese" finanziato dalla Provincia di Torino nel corso del 2013, avrebbe dovuto innescare nuove opportunità di business per l'azienda nel campo ICT, ma

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

tutto ciò non si è verificato a causa delle scarse disponibilità economiche degli Enti Locali.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Dal punto di vista finanziario il 2014 ha visto alcuni recuperi nei confronti di Enti in forte ritardo di pagamento, migliorando sostanzialmente la posizione creditoria di CIC. Rimangono aperte le vertenze con il Comune di Settimo per il recupero dei crediti di ASM s.p.a., e con IN.VA. s.p.a. Sussistono altre criticità di esigibilità su crediti verso Soci, di particolare rilevanza quella con CSI Piemonte.

La situazione debitoria, a causa delle difficoltà citate è peggiorata rispetto al 2013 e permangono significative criticità con alcuni fornitori esposti per cifre importanti.

ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA

Nel corso del 2014 l'azienda non ha subito modificazioni della struttura organizzativa; ma vi è stato un forte ridimensionamento dell'intero organico causato principalmente dalla crisi aziendale con il conseguente mancato rinnovo dei contratti a tempo determinato e la successiva apertura della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga che ha interessato la popolazione aziendale nel suo complesso.

Nel corso del secondo semestre 2014 l'organico si è ridotto di n. 26 unità producendo risparmi su base annua pari a € 586.808,42 in termini di importi lordi annui.

Dal mese di Giugno 2014 l'azienda ha richiesto di poter usufruire degli ammortizzatori sociali per contrastare lo stato di crisi, ottenendo un risparmio, generato dalla fruizione della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga, quantificabile in € 444.389,62 per l'esercizio 2014.

RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

La **perdita di esercizio** ammonta a **-2.348.047€** contro un utile del 2013 di 2.801€.

- L'**EBIT** sul reddito è pari a **-2.057.528€** contro i **216.666€** del valore dell'esercizio 2013.
- Il **valore della produzione** è passato da **9.301.231€** (2013), a **7.959.267€** (2014).

IL DETTAGLIO DEI VALORI

- I **costi della produzione** sono passati dal valore di **9.086.597€** (2013) a quello di **10.016.795€** (2014) con un incremento pari a 930.198€ (+10%). Nonostante la riduzione dei volumi di ricavo i costi risultano dunque aumentati ma, come di seguito esposto, l'aumento è in gran parte dovuto alla rilevazione contabile di rischi e alla svalutazione di poste dell'attivo. Con riferimento ai costi della produzione si può evidenziare quanto segue:
 - gli "**Acquisti di Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci**", al netto della "**Variazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**", si riferiscono ai consumi di apparecchiature ed applicativi SW, passando da 320.239€ (2013) a 391.597€ (2014);
 - le spese per "**Servizi**" diminuiscono da 2.506.587€ (2013) a 1.397.107€ (2014);
 - le spese per "**Godimento beni di terzi**" si riducono da 293.322€ (2013) a 245.826€ (2014);
 - le spese per il "**Personale**", comprensive dell'accantonamento al fondo TFR, rimangono sostanzialmente costanti, registrando un decremento da 5.577.782€ (2013) a 5.548.618€ (2014), ed includono tutti i costi per l'attivazione dei fondi integrativi per impiegati (EST), quadri (QUAS) e per dirigenti (Fasdac, Negri, Pastore); tale decremento, come già riportato poco sopra, è riconducibile all'effetto congiunto del recupero dei ratei ferie e alla rinuncia volontaria da parte del personale di una parte di retribuzione;
 - gli "**Ammortamenti e svalutazioni**" sono significativamente incrementati a valore, passando da 271.942€ (2013) a 885.278€ (2014); gli ammortamenti rimangono sostanzialmente allineati con i valori dell'esercizio 2013: ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali passano da 142.608 (2013) a 148.929 (2014); gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali passano da 99.565 (2013) a 93.606 (2014). Alla voce "**Altre svalutazioni delle immobilizzazioni**" si registra la svalutazione di parte delle immobilizzazioni immateriali per un totale di 298.545, in particolare per gli "**Oneri di costituzione ed impianto**" (46.601), per le spese di "**Pubblicità**" (600), per le "**Manutenzioni su beni di terzi**" (159.808) e per le "**Altre immobilizzazioni**" (91.536). E' significativo l'incremento della "**Svalutazione dei crediti**" che passa da 29.769 (2013) a 344.198, per effetto della svalutazione del credito verso CSI (244.968), IN.VA (16.150) e verso altri clienti per complessivi 83.080.
 - gli "**Accantonamenti per rischi**" si riferiscono all'accantonamento specifico per il rischio di restituzione del contributo ricevuto dalla Provincia per 283.819 (contributo

- ricevuto per complessivi 400.000 al netto del rilascio del risconto passivo di 116.181) e ad un fondo generico di euro 100.000.
- gli "Altri accantonamenti" sono riferiti al rischio di restituzione ai dipendenti della tredicesima e quattordicesima relativa al 2013
 - gli "Oneri diversi di gestione" passano da 134.261€ (2013) a 1.099.203€ (2014), ed includono:
 - Tasse Comunali
 - Tasse diverse (diritto CCIAA, imposta di bollo su E/C, arrotondamenti, sanzioni amministrative)
 - Multe ed ammende
 - Bolli
 - Spese generali
 - Sopravvenienze passive
- La differenza rispetto all'esercizio precedente si giustifica sostanzialmente con le sopravvenienze relative al credito verso ASM (772.536) e ad altre sopravvenienze.
- la risultante dei "Proventi ed oneri finanziari" esprime un saldo negativo pari a -125.459€, in aumento verso il saldo negativo di -77.889 dell'esercizio 2013, comprendendo, oltre agli interessi passivi per mutui, una componente superiore, al 2013, di interessi di mora addebitati dai fornitori
 - i "Proventi straordinari" sono interamente relativi al rilascio del fondo imposte differite
 - le "Imposte su reddito di esercizio" comprendono, oltre alle imposte correnti, la svalutazione delle imposte anticipate.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

TABELLE, GRAFICI E INDICI

COSTI E RICAVI

	2012	2013	2014
Valore della Produzione	9.824	9.301	7.959
Costi di Produzione	10.240	9.085	10.017

EBIT

	2012	2013	2014
Ebit (k Euro)	-417	215	-2.058

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

COMPOSIZIONE COSTI E ONERI

	2014	
	€	%
Personale	5.548.618	55%
Servizi	1.397.107	14%
Consumo Materie Prime	391.597	4%
Godimento beni di terzi	245.826	2%
Ammortamenti e svalutazioni	885.278	9%
Oneri diversi di gestione	1.099.203	11%
Accantonamenti per rischi	383.819	4%
Altri accantonamenti	65.346	1%
Totale costi della produzione	10.016.795	100%

PRINCIPALI FATTI GESTIONALI

Come già riportato in precedenza, in sede di predisposizione di Budget 2014 il valore degli affidamenti "certi" da parte degli Enti Soci si presentava ad un livello molto inferiore rispetto a quello degli anni precedenti ed emergeva un significativo disavanzo di gestione già superiore al patrimonio aziendale. Durante il secondo semestre, in concomitanza con il cambio di Presidente del Consiglio di Amministrazione, si è attuato un piano di ristrutturazione aziendale e di razionalizzazione delle risorse anche attraverso azioni che ne hanno consentito il recupero come:

- l'utilizzo della CIGD
- la chiusura dei contratti di consulenza esterna
- la significativa riduzione dei costi e del personale attraverso il mancato rinnovo dei contratti a tempo determinato

Si è lavorato anche sulla massimizzazione dei ricavi attraverso:

- il consolidamento di alcuni contratti in essere
- l'acquisizione di nuove commesse soprattutto in Area Sanità e Servizi.

Sono state intentate tutte le azioni di recupero di crediti pregressi e sono stati ratificati degli accordi transattivi con i lavoratori circa la rinuncia di quote retributive del 2013.

Grazie al piano di azioni intraprese è stato raggiunto un significativo risultato derivante esclusivamente dalla gestione pari a circa 1,0 Mil€ rispetto al suddetto disavanzo previsionale. L'effetto economico di tale recupero è stato però annullato dalla necessità di appostare rettifiche patrimoniali in chiusura d'esercizio e poi anche a causa della sopraggiunta fase liquidatoria della società.

Di seguito viene riportata una breve descrizione dei principali fatti gestionali relativi ad ogni Area produttiva (Area Sanità, Area Servizi e Area Enti Locali).

Area Sanità

E' proseguita nell'anno il consolidamento del rapporto con il socio ASL TO4 che ha fatto registrare un importante incremento dei ricavi.

La partnership con CSI Piemonte ha confermato la conduzione di attività nei confronti di:

- ASL Alessandria
- ASO CTO
- ASO OIRM S. Anna
- ASL TO5
- ROPVA RETE ONCOLOGICA

Nel corso dell'anno l'Area Sanità ha mantenuto la sperimentazione operativa del Telecare sull'ASL VCO.

Per quanto riguarda gli altri Soci Clienti (USL Aosta, ASO Novara) l'attività si è svolta confermando i contenuti e i livelli economici preventivati.

Il socio ASL TO3 ha fatto registrare, conseguentemente all'affidamento dei servizi a fornitore individuato sul mercato, una decisa contrazione dei ricavi.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

Area Servizi

Anche per il 2014 la principale attività dell'Area è consistita nella erogazione dei servizi di contact center in regime di Convenzione con il CSI Piemonte a favore dei propri clienti (Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino ecc.).

Nel corso dell'anno si è anche consolidato il servizio di manutenzione Hw nei confronti dei Soci di CSI Piemonte.

Sono proseguite le attività nei confronti dell'ASL TO4 (CUP). E' proseguita l'attività di manutenzione HW per l'ASL TO1 e l'ASL di Biella.

Area Enti Locali

Per l'Area Enti Locali il risultato economico consuntivo conferma una costante e netta contrazione rispetto agli anni precedenti ed evidenzia una differenza rispetto ai valori previsti dal Budget 2014.

In particolare le ragioni del risultato negativo sono da imputare a progetti previsti nell'anno che non sono stati successivamente affidati dai Soci.

Inoltre la realizzazione del "Programma di Sviluppo del Canavese" finanziato dalla Provincia di Torino nel corso del 2013, avrebbe dovuto innescare nuove opportunità di business per l'azienda nel campo ICT, ma tutto ciò non si è verificato a causa delle scarse disponibilità economiche degli Enti Locali.

Situazione ASM Spa / Comune di Settimo Torinese

Rispetto alla situazione ampiamente descritta nella Relazione al Bilancio 2012, dove si illustravano le motivazioni che hanno portato all'azione legale, nel corso del 2014 si sono succeduti numerosi incontri tra le parti (CIC e Comune di Settimo T.se) tesi a trovare un'intesa transattiva sulla questione. Tali intese poggiavano le loro basi sulla continuità operativa del CIC che sono venuti meno con la messa in liquidazione della società. Pur rimanendo confermata la possibilità di recuperare il credito in sede giudiziale si è proceduto alle svalutazioni del credito vantato nei confronti di ASM s.p.a. attraverso criteri prudenziali.

Situazione Contributi ricevuti nel 2011 e 2012 dalla Provincia di Torino

—
Relativamente ai due contributi ricevuti negli anni 2011 e 2012 dalla Provincia di Torino per l'ampliamento della sede e per un collegamento in fibra ottica, la Città Metropolitana di Torino ha precisato attraverso formale comunicazione che le suddette opere non possono essere distolte dai vincoli di destinazione per i quali i contributi sono stati concessi e qualora tali opere venissero alienate o distolte dal loro vincolo di destinazione, CIC dovrà procedere alla restituzione dell'intero contributo. Alla luce della messa in liquidazione della società emerge la verosimile possibilità di alienazione dell'infrastruttura pertanto, in fase di chiusura di Bilancio, si è proceduto alla svalutazione della posta attraverso criteri prudenziali.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
 Codice fiscale: 93006790013

2. COMPOSIZIONE DEL CAPITALE

Il Capitale Sociale risulta così composto:

ENTE	% CAPITALE
COMUNE DI IVREA	25,45
CSI PIEMONTE	18,49
ASM S.p.a.	13,80
ASL TO 4	14,43
PROVINCIA DI TORINO	8,65
U.S.L. REG. V. D'AOSTA	4,06
COMUNE DI SETTIMO T.SE	2,71
ALTRE ASL	2,46
ALTRI COMUNI	9,95
TOTALE	100,00

3. INVESTIMENTI/DISINVESTIMENTI

Durante l'esercizio non si sono rilevate operazioni significative relativamente agli investimenti e/o disinvestimenti.

4. PERSONALE

Nel corso dell'esercizio 2014 si è registrata una riduzione dell'organico attraverso la mancata conferma dei contratti a tempo determinato. Di seguito il dettaglio delle movimentazioni del personale per ogni mensilità.

PERSONALE	2013	2014												Media	
	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
DIRIGENTI (D)	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2,00
QUADRI (Q)	11	11	11	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	11,83
IMPIEGATI (I)	147	139	141	138	138	136	136	130	129	122	119	119	119	119	130,50
OPERAI (O)	5	5	5	5	5	5	5	4	4	3	3	3	3	3	4,17
TOTALE DIPENDENTI	165	157	159	157	157	155	155	148	147	139	136	136	136	136	148,50
TOTALE INTERINALI	2	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1,08
CO.CO.PRO.	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1,25
TOTALE	169	160	162	160	159	157	157	150	150	141	138	138	138	138	150,8

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I principali fatti gestionali intervenuti a seguito della chiusura del Bilancio e che hanno portato i Soci a determinare la messa in liquidazione dell'azienda possono essere così riassunti:

- ✓ Elaborazione del Piano Industriale 2015 - 2017 con progetto di rilancio aziendale attraverso incremento tariffario e riduzione del personale
- ✓ Revoca della delibera di affidamento del progetto Ris-Pacs da parte del socio ASL T03
- ✓ Revoca della delibera per l'ingresso in società dell'Azienda Città della Salute e della Scienza
- ✓ Ulteriore calo degli affidamenti da parte dei Soci dell'Area Enti Locali
- ✓ Richiesta di rinegoziazione contrattuale da parte dell'ente IN.VA. con conseguente rischio sui ricavi previsti
- ✓ Mancato ripianamento delle perdite di esercizio al 31.10.2014 e conseguente messa in liquidazione della società con autorizzazione all'esercizio provvisorio per compiere e perfezionare la liquidazione della società, quali la cessione dell'azienda sociale o di rami di essa, ovvero di singoli beni, partecipazioni o di ritti o blocchi di essi, ultimando appunto l'esecuzione dei contratti pendenti, ed altresì tutti i poteri occorrenti per il compimento degli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa.

6. LINEE DI INDIRIZZO PER IL 2015

Il 2015 nelle intenzioni degli amministratori e delle prospettive integrate nel Piano Industriale 2015 - 2017 presentato ai Soci, doveva rappresentare l'anno della ristrutturazione e del definitivo rilancio della società in cui valorizzare alcuni asset aziendali (Area Servizi e Area Sanità) e rendere sostenibili o dismettere il ramo d'azienda Enti Locali.

Purtroppo una serie di circostanze hanno portato i Soci a scegliere il percorso della liquidazione volontaria pur confermando l'intenzione, attraverso l'esercizio provvisorio ed eventuali percorsi concorsuali in fase di valutazione, di recuperare l'importante patrimonio di competenze e il valore aziendale posseduto dai rami d'azienda Servizi e Sanità e quindi dei relativi livelli occupazionali.

La continuità operativa aziendale potrà essere assicurata solo se le trattative già in atto per l'affitto con eventuale opzione di acquisto si concretizzassero in tempi molto rapidi.

L'interesse espresso verso i rami aziendali Servizi e Sanità da parte di più soggetti rappresenta sicuramente un elemento positivo.

Come già formalmente noto ai Soci l'esercizio provvisorio e la continuità operativa nell'erogazione dei servizi aziendali genera perdite progressive mese dopo mese.

Per tale ragione sarà necessario provvedere nei tempi più rapidi alla copertura delle perdite procurate dalla gestione operativa aziendale, con risorse esterne, per arginare l'incremento del deficit.

Si richiede quindi espressamente ai Soci la copertura del fabbisogno per garantire l'esercizio provvisorio fino alla copertura delle perdite dell'esercizio corrente attraverso atti di indirizzo urgenti (mediante accollo delle perdite o versamenti a fondo perduto).

7. STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2428 comma 1 del Codice Civile in materia di gestione, da parte della Società, dei principali rischi cui la stessa è sottoposta.

Rischio di credito: i crediti commerciali sono ritenuti complessivamente di scarsa qualità generale. Fanno eccezione i crediti legati ai soci/clienti aventi contratti attivi (CSI Piemonte, ASL, Comuni, Consorzi di Enti Pubblici). La situazione dell'anzianità del credito viene aggiornata con costante periodicità ed è oggetto di monitoraggio continuo. L'aggiornamento sostanziale apportato al Fondo Svalutazione appostato in bilancio risulta congruo in base all'esigibilità dei crediti.

Rischio di cambio: la Società non effettua scambi commerciali con Paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro, perciò non è sottoposta a rischio di cambio.

Rischio di tasso di interesse: l'entità dell'esposizione finanziaria, accompagnata dai contenuti livelli raggiunti dai tassi d'interesse, non sono tali al momento da richiedere l'attivazione di strumenti finanziari atti a coprire il rischio del tasso di interesse.

8. L'attività svolta tramite imprese controllate; rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e "consociate"; azioni o quote di società controllanti

Con riferimento al disposto dell'art. 2428, secondo comma, n.ro 2, c.c., si evidenzia che la società, nel corso dell'esercizio, rileva la sua partecipazione al consorzio TOP-IX detenendo lo 0,29% del capitale.

9. Azioni proprie; azioni o quote di società controllanti

Non sussistono presupposti di informativa ai sensi dell'art. 2428, secondo comma, n.ri 3 e 4, codice civile; si precisa inoltre che la società non detiene azioni o quote di società controllanti.

10. DICHIARAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196

La Società mantiene aggiornato nei termini di legge il documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali previsto dal D. Lgs. 30 giugno n. 196.

Per quanto concerne gli ulteriori dettagli relativi al bilancio, che non hanno ancora trovato commento, Vi invitiamo ad esaminare la Nota Integrativa.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

11. PROPOSTE RELATIVE ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO O ALLA COPERTURA DELLE PERDITE

Sig.ri Soci,

unitamente al bilancio ora illustrato si richiede, al fine di non creare ulteriore danno patrimoniale alla società durante l'esercizio provvisorio autorizzato dall'Assemblea dei Soci il 04.03.2015, di provvedere nei tempi più rapidi alla copertura delle perdite procurate dalla gestione operativa aziendale necessaria per portare avanti e a termine i contratti pendenti.

Si richiede espressamente ai Soci la copertura del fabbisogno per garantire l'esercizio provvisorio fino alla copertura delle perdite dell'esercizio corrente attraverso atti di indirizzo urgenti (mediante accollo delle perdite o versamenti a fondo perduto).

—

Banchette, 27/04/2015

Il Liquidatore

Ing. Giuseppe Inzirillo
"firmato"

La sottoscritta Paola Alessia Motta Dottore Commercialista regolarmente iscritta nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili della provincia di Ivrea Pinerolo e Torino al n.3271, incaricata dal liquidatore della società, dichiara ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies L. n.340/2000 la conformità del presente documento informatico all'originale depositato presso la sede sociale e composto da n.15 pagine.

Ivrea, 28.05.2015.

Imposta di bollo assolta virtualmente in entrata tramite la Camera di Commercio di Torino autorizzazione del Ministero delle Finanze Direzione Generale delle Entrate in Piemonte n. 9/2000 del 26.09.2000

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2014

Ai signori soci del C.I.C. scarl in liquidazione.

PREMESSA

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che viene sottoposto alla Vostra approvazione nei termini di legge, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano – ai soli fini comparativi – anche i valori corrispondenti dell'esercizio precedente.

Tale complesso di documenti nella sua formulazione definitiva, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale per la redazione del presente documento in data 27 aprile 2015.

Si precisa che il collegio è già stato in precedenza costantemente informato delle attività poste in essere dall'organo amministrativo/liquidatorio e dai suoi consulenti finalizzate alla redazione dei dati confluiti nella documentazione testè citata portata al vostro esame.

Si precisa che il collegio ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c.

Il Collegio Sindacale preliminarmente riferisce quanto segue.

Composizione e scadenza dell'organo di vigilanza.

Il collegio sindacale rileva che lo stesso ha assunto l'attuale composizione in conseguenza della rinuncia alla carica della collega Paola BORDIN comunicate alla società ed al presidente del collegio in data 27 gennaio 2015.

Si precisa che l'assemblea sociale non ha ancora provveduto alla reintegrazione "perfetta" dell'organo di controllo con la nomina di un componente in sostituzione della collega dimissionaria. Sono ancora vacanti i due incarichi dei sindaci supplenti.

Si riferisce che l'organo di controllo ha subito nel corso dell'esercizio 2014 una continua mutazione nei suoi componenti per effetto delle dimissioni dalla carica presentate in momenti diversi dai colleghi VANNONE, CHIESA, BARRA ed infine BORDIN.

I sindaci supplenti dott. POLLONO e dott. ROGANO hanno sostituito quelli dimissionari ed in particolare il Dott. ROGANO ha ricoperto l'incarico nel solo tempo intercorrente a che l'assemblea dei soci deliberasse la nomina, in luogo della dimissionaria dott.ssa CHIESA, della collega BORDIN successivamente rinunciataria come sopra citato.

Si precisa infine che la scadenza naturale della durata della presente composizione del collegio è prevista con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 e che in tale prossima occasione l'assemblea sociale dovrà essere chiamata alla ricostituzione integrale dell'organo di controllo

L'incarico svolto.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

L'assemblea dei soci che ha nominato l'attuale Collegio Sindacale ha attribuito allo stesso anche la funzione del controllo contabile.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono iscritti nel Registro dei Revisori.

Gli esiti della duplice funzione di controllo attribuita ai Sindaci sono qui formalizzati in un unico documento di supporto al progetto di bilancio al 31 dicembre 2014, con la disponibilità di chiarire ogni aspetto che sarà ritenuto opportuno in sede di assemblea.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 il Collegio ha svolto le funzioni previste dagli artt.2403 e seguenti del codice civile.

In particolare, preso atto della conoscenza storica dell'attività svolta dalla Società, dei componenti dell'organo amministrativo, dei responsabili della gestione contabile e degli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2014 e i primi mesi dell'esercizio 2015, il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- ha partecipato alle riunioni dell'organo amministrativo dando atto di aver ottenuto dagli amministratori, dai Direttori, e dal personale di Staff le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere dagli amministratori sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci.
- ha partecipato anche a numerosi incontri con i professionisti di area tecnico/economico/legale che hanno supportato l'attività dell'organo amministrativo/liquidatorio nell'ultimo periodo dell'anno 2014 ed in questi primi mesi dell'anno 2015.
- ha partecipato anche agli incontri con i delegati del Comune di Settimo Torinese e con il legale della società per individuare soluzioni bonarie finalizzate alla definizione del contenzioso legale correlato alla posta creditoria vantata verso la società ASM spa in concordato preventivo;
- in data 27 gennaio 2015, ha provveduto, ai sensi dell'art.2482 ter del codice civile, alla redazione delle "osservazioni del collegio sindacale sulla situazione patrimoniale del CIC a seguito della diminuzione del capitale di oltre un terzo in conseguenze delle perdite". Tali osservazioni sono state trasmesse ai soci per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti assunti con le deliberazioni del 27 febbraio e del 4 marzo 2015.
- ha partecipato all'assemblea societaria del 4/3/2015 che ha deliberato lo scioglimento della società ed autorizzato l'esercizio provvisorio.
- ha partecipato ad incontri informativi finalizzati alla valutazione reale della possibilità di un "trasferimento" dei rami di aziendali ancora operativi per la tutela della "continuità aziendale" e degli assets aziendali ancora attivi e funzionanti.

Il collegio riferisce di non aver ricevuto denunce ai sensi dell'art.2408 c.c.

Rapporti con l'organo amministrativo.

Gli scriventi sindaci riferiscono che durante l'esercizio il rapporto avuto con l'organo amministrativo è

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

stato improntato alla massima collaborazione reciproca, al fine di agevolare il compito e le funzioni operative di ciascuno, pur nel rispetto dei propri ruoli e funzioni sicuramente indipendenti e con finalità ben definite.

Particolarmente intensi sono stati i contatti con l'organo amministrativo con la finalità di monitorare l'andamento aziendale conseguente alla situazione di crisi dell'impresa e della maturazione delle perdite maturate in corso di esercizio oltre che per la valutazione circa la realizzabilità del piano industriale elaborato dall'organo amministrativo per il triennio 2015/2017 e sottoposto alla valutazione dei soci in occasione dell'assemblea del 27 febbraio e del 4 marzo 2015.

Rapporti con i soci maggiormente rappresentativi.

Gli scriventi sindaci riferiscono che durante l'esercizio vi sono stati numerosi incontri con i rappresentanti dei soci maggiormente rappresentativi. Numerose sono state anche le assemblee societarie convocate al fine di illustrare l'andamento societario ed individuare soluzioni utili per la salvaguardia della società, del suo patrimonio e degli interessi dei terzi conseguenti al perdurare della situazione di crisi aziendale ed alla maturazione di perdite che hanno eroso completamente il patrimonio aziendale.

Crisi aziendale e le perdite infrannuali maturate. Le deliberazioni assembleari del 4/03/2015

L'organo amministrativo ha illustrato, nei diversi documenti prodotti nel corso dell'esercizio le cause che hanno originato l'attuale situazione di crisi aziendale e formalizzato in corso d'anno, anche con l'ausilio di professionisti specializzati, la quantificazione estimativa del fabbisogno necessario per la copertura delle perdite estimative maturate che come già rilevato in precedenza hanno reso "durevole" la riduzione del patrimonio aziendale che ha pertanto assunto segno negativo.

L'assemblea dei soci chiamata a deliberare in relazione ai provvedimenti di cui all'art. 2482 c.c. (ripiamento delle perdite) convocata per i primi giorni del mese di febbraio 2015, su richiesta degli stessi, veniva successivamente postergata al 27 febbraio 2015 e le deliberazioni finali assunte, in prosecuzione dei lavori, in data 4 marzo 2015 (verbale notaio BIINO n.36794/18374).

Nella sostanza in data 4 marzo 2015 a seguito della revoca dell'assegnazione dell'affidamento di uno specifico servizio da parte della Azienda Sanitaria Locale TO3, formalizzato pochi minuti prima dello svolgimento della riunione assembleare, si modificava in pejus il piano industriale proposto dall'organo amministrativo e pertanto i soci presenti, ritenendo non più valide le determinazioni assunte dai rispettivi organi deliberanti (finalizzate al ripianamento delle perdite ed alla ricostituzione del capitale sociale), deliberarono di prendere atto della intervenuta causa di scioglimento della società ex art. 2484 n.4 c.c. ed al contempo autorizzarono l'esercizio provvisorio dell'impresa, anche limitatamente a specifici rami dell'azienda, allo scopo di realizzare al meglio l'attività sociale e di consentire la gestione e l'esecuzione dei contratti pendenti. La stessa assemblea nominava il liquidatore nella persona del signor Inzirillo dott. Giuseppe, già presidente del CdA.

La deliberazione assembleare veniva pubblicata al registro imprese in data 19/03/2015.

Non risulta ancora la redazione del bilancio iniziale di liquidazione ed il passaggio formale delle consegne alla gestione liquidatoria.

* * * * *

Con tali fondamentali premesse deve essere letta la presente relazione che viene esposta nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente.

Relazione di giudizio sul bilancio di esercizio

Si conferma che la responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori, mentre al Collegio Sindacale, nella funzione di "Revisore Contabile", spetta la responsabilità del giudizio "tecnico-professionale" basato sul controllo contabile.

I Sindaci danno atto:

- di aver svolto il controllo contabile del bilancio di esercizio della società relativo alla gestione dell'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 precisando che lo stesso è coincidente con l'anno solare;
- che l'esame è stato condotto al fine di accertare se il bilancio di esercizio sia eventualmente viziato da errori significativi, che ostino a considerarlo "attendibile" nel suo complesso. Il procedimento di controllo contabile comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché della valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati, e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano – ai soli fini comparativi – i valori dell'esercizio precedente;
- che l'organo amministrativo ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione,
- gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, c.4 c.c.;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei propri doveri;
- ha proceduto all'accertamento della tenuta della contabilità, alla rispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili, all'osservanza dell'art.2426 c.c. in merito alla valutazione del patrimonio sociale;
- ha inoltre ottenuto informazioni utili ai fini della valutazione circa l'adeguatezza del sistema contabile – amministrativo rispetto alle esigenze di rilevazione e controllo. Dall'insieme delle conoscenze acquisite si ritiene di poter riconoscere che vi sia stata una sostanziale osservanza delle norme di legge e di statuto e dei principi di corretta amministrazione e non sono state rilevate significative disfunzioni e carenze in grado di ostacolare il regolare svolgimento dell'attività aziendale posto che i professionisti esterni chiamati a supportare l'attività amministrativa/legale soprattutto nell'ultimo periodo, mutati rispetto all'esercizio precedente, risultano caratterizzati da una preparazione professionale adeguata alle esigenze aziendali e così pure gli operatori destinati a fornire supporto amministrativo alla società da parte del socio operativo CSI.

Si riferisce che i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati esaminati dall'organo di controllo.

In particolare il collegio rileva che secondo i postulati di cui all'OIC 5 ed il principio generale desumibile dall'interpretazione degli artt. 2423 bis 1° co. n.1 e 2490 del codice civile la valutazione delle poste relative al bilancio oggetto di esame debba seguire i criteri di funzionamento propri del bilancio di esercizio.

In effetti l'abbandono di tali criteri di valutazione ed il passaggio ai criteri di liquidazione, secondo autorevole dottrina, *"deve avvenire al momento in cui l'azienda non costituisce più un complesso*

produttivo funzionante e che a seguito della cessazione dell'attività produttiva, si sia trasformata in un mero coacervo di beni destinati al realizzo diretto, all'estinzione dei debiti ed alla ripartizione ai soci dell'attivo netto realizzato. Fino a tale momento non è corretto abbandonare i criteri di iscrizione e valutazione di funzionamento nonostante sia necessario applicarli nella prospettiva della cessazione dell'attività e della liquidazione dell'impresa".

Nel caso di specie si riscontra che l'assemblea sociale del 4/03/2015 ha deliberato la liquidazione e nominato il liquidatore ma ha altresì disposto la continuità dell'attività dell'impresa e l'esercizio provvisorio mantenendo pertanto il postulato del going concern per la gestione conservativa del patrimonio residuo.

A tale proposito l'OIC 5 sulla base di quanto previsto dallo IAS 10 "fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio" paragrafo 14 e dell'OIC 29 par E. III .c. – Continuità aziendale" giunge alla seguente conclusione: "se il presupposto della continuità aziendale non risulta essere più appropriato al momento della redazione del bilancio, è necessario che nelle valutazioni si tenga conto delle effetti della mancanza di continuità aziendale".

Pertanto per quanto qui afferisce si ritiene condivisibile il principio adottato dall'estensore del bilancio relativo all'esercizio precedente quello che ha deliberato la liquidazione della società applichi criteri di funzionamento in luogo di quelli di liquidazione, ma egli è comunque chiamato a tenere in considerazione gli effetti che la liquidazione della società produce sulla composizione del suo patrimonio e sul valore recuperabile delle sue attività applicando i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. ma **adeguatamente adattati** al fine di considerare la prossima cessazione dell'attività

In particolare il collegio riscontra che, le valutazioni delle attività diverse dalla liquidità intesa in senso stretto, sono state effettuate dall'organo amministrativo:

- nel rispetto del principio del costo storico di acquisizione al netto delle quote di ammortamento, ove stanziate, e delle svalutazioni per le immobilizzazioni immateriali e materiali;
- nel rispetto del principio del "presunto valore di realizzo" se inferiore al valore originariamente iscritto, per i crediti e per gli impieghi della liquidità appostando idonee annotazioni ai fondi rettificativi ed alle svalutazioni;

Più in dettaglio:

- a) sono stati analizzati gli eventuali costi o ricavi cosiddetti "a cavallo" dei due esercizi, affinché il criterio di ripartizione temporale adottato per l'iscrizione di ratei e di risconti fosse compatibile con la loro competenza economica nell'esercizio;
- b) con particolare attenzione è stata seguita ed analizzata la posizione del credito vantato nei confronti della società ASM spa sottoposta a concordato preventivo omologato dal Tribunale di Torino con decreto depositato il 27 gennaio 2014. Abbiamo altresì partecipato ai numerosi incontri con il legale incaricato dell'attività di esazione e tutela del credito in questione ed acquisito le valutazioni legali finalizzate all'attivazione del contenzioso giudiziario nei confronti del Comune di Settimo Torinese beneficiario dei servizi erogati alla società ASM spa (sua controllata quasi totalitaria) costituenti il rapporto sottostante al sorgente credito oggi all'incaglio.

Diamo atto che è stata radicata una specifica azione giudiziaria presso il Tribunale di Torino e che il legale ha costantemente fornito gli aggiornamenti sul contenzioso e redatto pareri intermedi (l'ultimo in tal senso è del 11/12/2014). Il collegio, attraverso il presidente, ha altresì partecipato ad incontri finalizzati alla individuazione bonaria della questione con i delegati del Comune di Settimo.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

Allo stato si riscontra, anche in conseguenza delle dichiarazioni rilasciate dal delegato del Comune di Settimo in occasione dell'assemblea sociale del 15/04/2015, che l'originaria ipotesi di definizione ha preso di consistenza per effetto dell'avvenuta deliberazione di scioglimento della società. In tale contesto la questione sottostà all'alea del giudizio di prossima definizione. L'organo amministrativo su questi presupposti ha optato prudenzialmente per l'adeguamento della posta di credito all'importo indicato dalla proposta concordataria omologata dal Tribunale oltre al maggior credito per iva ex art. 26 co. 2 legge 633/72

- c) con riferimento ai criteri di valutazione adottati si precisa che gli stessi sono stati effettuati nel rispetto del principio della "funzionalità aziendale rettificata" e sul presupposto che l'organo amministrativo sta adottato, compatibilmente con le mutate condizioni dello scenario economico, societario e prospettico provvedimenti strutturali finalizzati alla salvaguardia del patrimonio aziendale residuo così come meglio indicato nella sezione che segue.

Considerazioni in merito all'attività in corso .

Il Collegio riscontra che in conseguenza degli eventi che hanno determinato l'assemblea sociale del 4/3/2015 ad assumere le deliberazioni di liquidazione dell'ente senza procedere al ripianamento delle perdite l'operatività della societaria non può avere prospettiva continuazione, fatta eccezione per le operazioni conservative del patrimonio residuo.

Su tale presupposto il collegio riscontra che al CIC è comunque riconosciuta una leadership nell'ambito dei sistemi integrati e nella gestione di progetti sperimentali di telemedicina ed al contempo è ritenuta soddisfacente l'offerta di attività nell'area dei servizi tecnici di ICT soprattutto grazie al consolidato rapporto con CSI e pertanto tali attività costituiscono ancora assets valutabili e dotati di appetibilità commerciale.

Il Collegio da atto della pendenza di trattative volte alla migliore valorizzazione delle stesse e della presenza di professionisti incaricati dall'ente di formulare idonee ipotesi per la ristrutturazione del debito da proporre alla compagine sociale ed ai terzi, e che in occasione della recente assemblea dei soci del 14/04/2015 gli stessi hanno deliberato in relazione al conferimento di mandati per la negoziazione di affitto di rami aziendali e della dismissione di quelli non profittevoli, non si esclude allo stato la possibilità di attivazione di procedure concorsuali.

Ritiene però il Collegio di osservare che la continuazione dell'attività societaria, seppure autorizzata dai soci in sede di assemblea del 4/3/2015, è produttiva di ulteriori perdite la cui copertura non risulta a questo organo di controllo idoneamente assunta dagli organi deliberanti la compagine societaria. E' quantomai urgente che i rappresentanti dei soci si facciano parte diligente affinché vengano definiti, con assoluta celerità, i conseguenti correttivi onde evitare azioni di dissipazione del patrimonio aziendale residuo in danno ai terzi.

* * * * *

Conclusioni

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

CIC S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 93006790013

In conclusione, e considerato quanto sopra riportato a nostro giudizio, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Il Collegio Sindacale si esprime con parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Ivrea li 27 aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Firmato in originale Calogero TERRANOVA

Firmato in originale Alessandro POLLONO

La sottoscritta Paola Alessia Motta Dottore Commercialista regolarmente iscritta nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili della provincia di Ivrea Pinerolo e Torino al n.3271, incaricata dal liquidatore della società, dichiara ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies L. n.340/2000 la conformità del presente documento informatico all'originale depositato presso la sede sociale e composto da n .7 pagine.

Ivrea, 28.05.2015.

Imposta di bollo assolta virtualmente in entrata tramite la Camera di Commercio di Torino autorizzazione del Ministero delle Finanze Direzione Generale delle Entrate in Piemonte n. 9/2000 del 26.09.2000